



Benessere Titolare della farmacia Zolino, ha scritto un libro di ricette. "Così le donne si divertono"

La "mamma" del cosmetico fai-da-te

Creme e impacchi si creano in casa. Parola di Giulia Penazzi

IMOLA - Il freddo è ufficialmente arrivato, e la pioggia pure. Cosa c'è di meglio allora per un gruppo di donne se non trascorrere un pomeriggio d'autunno in casa a produrre cosmetici? Ovviamente, senza la benché minima presenza di un esponente della razza maschile. In fondo basta prendere in mano "Cosmetici naturali fai-da-te", sfogliare qualche pagina, e lasciare spazio a fantasia, immaginazione e divertimento. E via con impacchi e creme, maschere e oli profumati. Così insegna Giulia Penazzi, 40enne titolare della farmacia Zolino di viale Amendola, specializzata in Scienze e tecniche cosmetiche oltre che "guru" dei prodotti per la bellezza. Tanto da aver dato alle stampe nel 2006 il suo terzo libro, e ora ne ha in cantiere un altro.

Tutto è iniziato con "quella passione che coltivo fin da bambina - come spiega -, quando facevo le pozioni con i fiori che trovavo in giardino". Dal piccolo chimico all'alchimista di professione, il passo è stato breve. Anche se di mezzo c'è stata la laurea in Farmacia a soli 22 anni, il dottorato in Biotecnologie e poi l'attività dietro al bancone della farmacia e non solo. "Perché anche mentre lavoravo ho sempre continuato a pasticciare - racconta -, e così ho creato una mia linea di prodotti cosmetici (GP Dermo Cosmesi, ndr) e sono consulente anche per altre aziende". Guai però a sottrarle il



"E' la mia passione: da bambina usavo i fiori del giardino per le pozioni"

tempo per il fai-da-te vecchio stile. Quello casalingo duro e puro, insomma. "Ho scritto il mio ultimo libro per riprendere la mia passione di bambina, ne ho ven-

Giulia Penazzi farmacista, titolare della farmacia Zolino di viale Amendola, è specializzata in Scienze e Tecnologie cosmetiche. "Cosmetici naturali fai-date" è il suo terzo libro, pubblicato per "Tecniche nuove" editore (Foto Sanna)

duto alcune migliaia di copie, non è comunque che si guadagni molto". Però il successo, piccolo o grande che sia, c'è stato. Centinaia e centinaia di mail, segnala-

Domenica di festa al Mercato agroalimentare "Orto, pane e fantasia" A scuola di educazione alimentare

IMOLA - Si intitola "Orto, pane e fantasia" l'iniziativa a cura del Comune di Imola e del Centro di educazione ambientale "Bosco della Frattona", in programma domenica al mercato agroalimentare nell'ambito delle iniziative per celebrare la Giornata mondiale dell'Alimentazione. Nel corso del pomeriggio, dalle 15 alle 18, saranno esposti i lavori fatti dalle scuole nel corso dell'anno; si terrà il laboratorio "Che buon profumo...chi sta facendo il pane?", in collaborazione con l'associazione Montagna Amica "Sulla via del Pane"; saranno esposti e offerti i prodotti degli orti scolastici, a cura dei bambini; vi sarà l'esposizione dei prodotti dell'Azienda agricola dell'Istituto agrario Scarabelli; saranno esposti e in vendita i prodotti degli orti del territorio; sarà inoltre possibile degustare i prodotti di stagione. "E' una bella iniziativa, per altro quasi senza costi per l'ente locale e che vede coinvolti in tanti modi molti soggetti. Il Comune è impegnato già da tempo nel realizzare nelle scuole attività di educazione alimentare con interventi di formazione per gli insegnanti, conferenze per i genitori, interventi di esperti nelle classi, finanziamento di progetti elaborati dalle scuole e nelle classi. Questa iniziativa ci permette di presentare alla città quello che si è fatto e di mettere in valore da un lato i prodotti ed il lavoro di chi opera nel campo dell'agricoltura e dell'alimentazione e dall'altro l'ambiente naturale in cui tutto questo avviene" commentano gli assessori Marco Raccagna e Monica Campagnoli.

Centinaia le mail ricevute da chi vuole cimentarsi in questa singolare attività

zioni, richieste. "A Imola mi considerano la dottoressa della pelle, ricevo tante mail di donne che mi chiedono consigli su come fare a creare questo o quel prodotto".

Meglio entrare nello specifico. "Innanzitutto i vegetali raggiungono immediatamente la nostra pelle, senza rimanere sugli scaffali dei negozi per periodi lunghissi-

mi, perdendo la loro efficacia originale". Però un occhio alle piante velenose, alle intolleranze e alle allergie è sempre meglio tenerlo. "Prima di utilizzare le ricette fai-da-te è sempre meglio testare eventuali allergie sull'avambraccio - spiega la dottoressa Penazzi -. Ed è comunque fondamentale puntare tutto sulle verdure di stagione, che sono quelle più ricche e concentrate di energia viva". Questo perché "i vegetali vanno usati freschi, appena raccolti: solo così la ricchezza delle vitamine, dei minerali e degli altri componenti preziosissimi è a totale disposizione, come non sarebbe mai possibile con un cosmetico confezionato". Controindicazioni particolari? "Basta utilizzare le ricette già testate, e il divertimento è assicurato. E' una cosa alla portata di tutti, il mio libro è una sorta di vademecum che consiglia come divertirsi, magari anche risparmiando". Il divertimento per la dottoressa Penazzi fa anche rima con distrazione. "Costruirsi un cosmetico in casa per una donna è anche un modo per distrarsi dai mille problemi e stress quotidiani, dedicare le energie a se stessi e alla cura del proprio corpo aiuta a migliorare il proprio stato d'animo". Perché "il tempo è un investimento sul proprio benessere". I mariti sono avvisati. Le fans della dottoressa Penazzi potrebbero aumentare a dismisura.

Giovanni Bucchi